



2° PREMIO NAZIONALE

SICUREZZA URBANA 2017 MODULO DI CANDIDATURA

TITOLO DEL PROGETTO

Progetto Pilastro 2016

Città o struttura leader del progetto

Associato al FISU SI|_X| NO|_|

Persona di riferimento/responsabile del progetto:

Nome e posizione : **Ilaria Daolio**

Telefono: 051/2195489

Email: ilaria.daolio@comune.bologna.it

Se il progetto ha un titolo lungo, si prega di fornire un titolo sintetico o una abbreviazione:

Progetto Pilastro 2016

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

“Pilastro 2016” è un progetto di sviluppo dell’area del Pilastro promosso dal Comune di Bologna (con il contributo della Regione Emilia-Romagna) in continuità con il percorso Passaggio a Nord-Est svolto nel 2013-2014. “Pilastro 2016” ha l’obiettivo di mettere in connessione la ricchezza del capitale sociale e culturale del Pilastro con le esigenze economiche esistenti e in via di sviluppo nell’area a nord-est della città.

Il progetto prevede di attivare un percorso partecipato che coinvolgerà tutti gli interessati negli interventi di riqualificazione, di manutenzione e cura di immobili e aree verdi, di sviluppo di comunità e di avviamento di inserimenti lavorativi.

Il progetto, partendo dall’occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione del rione “Pilastro”, raccoglie la sfida di far decollare questo territorio e trasformarlo da periferia cittadina a nuova centralità della città metropolitana.

TERRITORIO

Si prega di indicare il luogo in cui l’azione viene realizzata: quartiere, quando possibile, città, area metropolitana, regione.

QUARTIERE Pilastro (San Donato)
CITTA Bologna
PROVINCIA Bologna
REGIONE Emilia Romagna

DURATA

Indicare la data di inizio del progetto e la durata in anni / mesi, includendo la fase di progettazione e di valutazione. Si prega di specificare se il progetto s'iscrive nella continuità di un'azione, o se si tratta di un progetto sperimentale.

Il progetto nasce nel novembre del 2014 in continuità col progetto comunale Progetto a nord- est. Progetto pilastro 2016 nasce con la partecipazione di soggetti pubblici e privati del territorio interessato si chiuderà nel 2021

PAROLE CHIAVE

Indicare un massimo di 5 parole che si riferiscono agli obiettivi, al target di riferimento e ai temi trattati.

Periferie Partecipazione Sicurezza Vivibilità Lavoro

PROBLEMA DI SICUREZZA AFFRONTATO

Descrivere il problema e i motivi che hanno indotto alla realizzazione del progetto.

Bologna cinquant'anni fa con la costruzione del primo insediamento del Pilastro mostrava la sua natura generosa e accogliente verso nuove popolazioni che arrivavano in città da varie parti d'Italia. Il rione si è sviluppato in fasi successive anche sotto la spinta delle diverse ondate migratorie nazionali e poi internazionali. Il Pilastro rimane comunque un territorio ad alta concentrazione di edilizia ERP, con una funzione esclusivamente residenziale, è evidente quindi che i problemi non manchino, tra questi una preoccupante incidenza della disoccupazione, della presenza consolidata di sacche di criminalità storiche e l'affacciarsi di nuovi fenomeni di microcriminalità tra le giovani generazioni.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

Quali sono gli obiettivi generali e specifici dell'azione. Quali sono i principali risultati attesi?

Si intende innanzitutto partire dalla valorizzazione dell'esistente: da anni si sono

sviluppate sul territorio, grazie anche agli interventi del Quartiere San Donato reti sociali formate da soggetti istituzionali e associativi; si tratta di 3 esperienze ormai consolidate come il “Tavolo adolescenti” al quale partecipano la scuola, i servizi socio-educativi, Asp IRIDES, cooperative ed associazioni che si occupano di minori e il “Tavolo permanente di progettazione partecipata di iniziative socio-culturali” costituito da diverse associazioni del luogo. Recentemente poi il Comune, su proposta del Quartiere, ha sottoscritto un Accordo di Programma con la Regione per realizzare il progetto “Pilastro al centro” che prevede interventi di riqualificazione del parco Pier Paolo Pasolini, in particolare la costruzione e posa in opera di elementi di arredo, che costituiscono anche una possibilità di formazione e socializzazione al lavoro per i ragazzi del posto, ed interventi di sviluppo di comunità in alcuni immobili ERP

BENEFICIARI FINALI E GRUPPI DI RIFERIMENTO

Si prega di elencare tutti i destinatari diretti e/o indiretti del progetto.

il soggetto promotore diventa tutta la comunità, tutto il territorio nel quale vivono e operano i diversi portatori di interesse. Si fa quindi centrale una gestione delle relazioni tra i diversi soggetti (pubblica amministrazione, imprese, società civile) che attivi fiducia e valori condivisi in un percorso di cooperazione verso un interesse comune, in cui le istanze economiche si coniughino con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

ATTIVITÀ e STRATEGIA

Si prega di fornire una breve descrizione dell'azione, includendo informazioni relative alla realizzazione del progetto, ai contenuti specifici, alle attività previste. Il progetto s'iscrive in una strategia complessiva e globale? Come si inserisce nella strategia locale in materia di sicurezza urbana? E' prevista una strategia di comunicazione o di diffusione delle informazioni e dei risultati del progetto?

Gli obiettivi specifici del progetto, divisi per ambiti, sono i seguenti:

- 1) Sicurezza e Riqualificazione – installazione di nuova illuminazione e telecamere nel rione, progetti di sicurezza di vicinato, cittadinanza attiva tesa alla cura degli spazi come beni comuni, legalità e all'ambiente , miglioramento dello stato di manutenzione e di cura di spazi verdi e non, di manufatti e arredi , di 9 immobili pubblici – rifacimento facciate di alcuni immobili Acer – costruzione aule didattiche Fattoria Urbana*

- 2) *Ambito culturale e di animazione territoriale* → sviluppo iniziative culturali, innovative e qualificate, attrattive a livello cittadino → recupero, valorizzazione e diffusione della memoria locale in una prospettiva strategica per il futuro e di trasmissione alle giovani generazioni → promozione di attività di socializzazione, sportive e di animazione di vicinato e nel territorio allargato
- 3) *Formazione e lavoro* → formazione e inserimento professionale per giovani adulti, e non solo, in ambiti diversi: edilizio, manutentivo, di mediazione e di servizi → facilitazione e sostegno di attività di microimprenditoria (esempio ambiti : agroalimentare, turistico, ristorazione, ecc.)
- 4) *Sviluppo di comunità* → elaborazione con modalità partecipative di regole di convivenza e individuazione di referenti di scala negli immobili ERP coinvolti → riduzione della conflittualità interculturale e intergenerazionale nei rapporti condominiali → sviluppo di positive relazioni di vicinato e realizzazione di attività di scambio e mutuo-aiuto (laboratori di cucina economica con taglio interculturale, laboratori di riuso e riciclo, di sartoria, banca del tempo, baratto, ecc.) → iniziative di aggregazione: pranzi e feste di vicinato
- 5) *Ambito educativo* → educazione al consumo critico e consapevole e alla gestione del budget familiare, alla cittadinanza attiva tesa alla cura degli spazi come beni comuni, alla legalità e all'ambiente → attività di educazione ai consumi e alla gestione del budget familiare

EVENTUALI PARTENARIATI

Chi sono i partner ufficiali del progetto? Chi è coinvolto informalmente? Come sono distribuiti i ruoli e le responsabilità all'interno del partenariato? Si tratta di un partenariato definito da una convenzione, accordo di partenariato, contratto...?

Istituzioni: Amministrazione comunale, Quartiere , Istituto comprensivo 11, biblioteca, Polo educativo (ASP), Acer, Università- facoltà di Agraria.

Attori sociali: Tavolo di progettazione permanente (Associazioni Laminarie, La Fattoria, CVS, Oltre, Mousikè, Universo, Orti di via Salgari, Centro socioculturale), gruppi informali e singoli cittadini (in particolare inquilini Erp), 6 associazioni sportive, parrocchia

Attori economici: Parco commerciale Meraville, Fico, Caab, Aemil banca, Hera Hotel Savoia, Centro commerciale Pilastro

Attori professionali : Ass. Terra Verde per scuola-cantiere nel parco, coop./ass. incaricata per i servizi di mediazione/formazione, coop/ass. incaricata per i servizi di comunicazione/ documentazione partecipata, eventuali enti di formazione

vi è un adesione dei soggetti al progetto nella definizione dei propri ambiti di azione

BUDGET

Indicare un budget annuale approssimativo, se possibile. Sono previsti dei costi specifici di personale, di amministrazione, di materiale, altro? Quali sono le fonti principali di finanziamento del progetto (fondi pubblici, donazioni, quote...).

L' amministrazione intende investire sul progetto 2.500.000 euro all'interno del piano dei lavori pubblici per illuminazione led, rifacimento strade e marciapiedi, riqualificazione arena, dotazione all'agenzia di sviluppo di un terreno pubblico per progetti di agricoltura sostenibile.

RISULTATI RAGGIUNTI

Descrivere se e come le azioni del progetto hanno modificato la situazione preesistente. Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti? I risultati raggiunti sono coerenti con quelli attesi? Il problema iniziale è stato risolto, diminuito, o trasformato positivamente? Si sono prodotti dei risultati inattesi?

Siamo partiti con il rilancio di quattro "micro centralità": il Virgolone e il parco Pier Paolo Pasolini; piazza Lipparini, parco Mitilini, Moneta e Stefanini; la fattoria urbana, via del Pilastro, via Pirandello e il centro sociale di via Dino Campana (dove avrà sede la Casa comune).

Nel 2016 inoltre si è realizzato un programma culturale per festeggiare il 50° anniversario della nascita del Pilastro e una mostra/convegno presso Urban Center che documenti e faccia conoscere alla città il percorso e le attività svolte. Abbiamo eseguito manutenzione e cura degli immobili attualmente esistenti, nonché delle aree verdi.

E' stata creata un'Agenzia locale di sviluppo, un soggetto dotato di autonomia economica e imprenditoriale, frutto di una partnership stabile pubblico-privata in cui tra i soci fondatori ci sono, oltre all'Amministrazione comunale, Acer, Centro commerciale Meraville, Centro Agroalimentare, Emilbanca, Unipol, Granarolo e associazioni del territorio. Tra le sue finalità: la promozione del capitale sociale del territorio e l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati di lungo periodo in ambiti quali la manutenzione e cura, i servizi di prossimità e la microimprenditoria. Abbiamo sicuramente gettato le basi per affrontare i problemi ma non sono

sicuramente risolti.

VALUTAZIONE

- **Quali sono le principali condizioni che hanno permesso la buona riuscita del progetto? Cosa ha contribuito al successo del progetto? *Elencare due o tre elementi di successo del progetto.* Quali sono le raccomandazioni da ricordare?**
Innanzitutto la convergenza di obiettivi tra l'amministrazione comunale, le reti associative del territorio e i soggetti privati che su quel territorio operano, la volontà soprattutto di far emergere i valori positivi del rione, la socialità la cura del territorio. Naturalmente tutto ciò dovrà essere accompagnato da un lavoro di sensibilizzazione sui temi della sicurezza e aiutare la crescita dell'agenzia di sviluppo locale in auto alle fasce più deboli della popolazione.
- **Quali sono i principali ostacoli e/o insufficienze? *Gli ostacoli includono le lacune di budget, d'organizzazione e istituzionali.* Quali suggerimenti daresti a coloro che pensano intraprendere la stessa azione?**

- Innanzitutto la convergenza di obiettivi tra l'amministrazione comunale, le reti associative del territorio e i soggetti privati che su quel territorio operano, la volontà soprattutto di far emergere i valori positivi del rione, la socialità la cura del territorio. *Naturalmente tutto ciò dovrà essere accompagnato da un lavoro di sensibilizzazione sui temi della sicurezza e aiutare la crescita dell'agenzia di sviluppo locale in auto alle fasce più deboli della popolazione.*

- Gli ostacoli sono quelli inerenti al coinvolgimento pieno di fasce generazionali spesso migranti, presenti da anni sul territorio, che vanno aiutate a sentirsi parte del contesto in cui vivono.

Bisogna fare un programma articolato nel tempo che non abbia la pretesa di raggiungere risultati immediati ma un respiro di medio-lungo periodo per raggiungere gli obiettivi

PROSPETTIVE

Il progetto continuerà? Quali sono le prospettive per il futuro?

Il progetto continuerà nel lavoro dell'agenzia di sviluppo locale, che è stata creata appunto con lo scopo di proseguire le finalità iniziali.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Website: pilastro2016.wordpress.com/

Pubblicazioni:

Data dell'aggiornamento della scheda: **25/07/2017**

Consento alla pubblicazione delle informazioni contenute in questa scheda sul sito web del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.